CANTIERI CRISTALLINO

COMUNICATO STAMPA

**Da marzo a giugno 2019 tornano i Cantieri del Festival Cristallino. Inaugurazione sabato 23 marzo negli spazi di Corte Zavattini 31 con la bi-personale di Francesco Bocchini e Giovanna Caimmi.**

In attesa della 7^ edizione del Festival Cristallino, che si terrà nell’autunno 2019, partiranno negli spazi della galleria **Corte Zavattini 31** dei cantieri di ricerca artistica e teorica, **Cantieri Cristallino**, che avranno come fulcro due grandi progetti espositivi e si dirameranno in tutta una serie di eventi, workshop, laboratori per le scuole e incontri, da marzo a giugno 2019.

\*\*\*

Il primo progetto espositivo, la bi-personale **GERMINAL** di **Francesco Bocchini** e **Giovanna Caimmi**, unisce due campioni dell’arte contemporanea, nel segno, ancora una volta, di una riflessione sul paesaggio. Un paesaggio ripreso non tanto nella sua configurazione geografica e spaziale, come somma delle intersezioni umane e naturali, quanto come disegno originale – come una specie di archetipo, di arcimodello.

Con questo progetto espositivo ci consegniamo a una totale immersione nel dato di natura. Parliamo di fisica, di meccanica e di genesi biblica – il che, tutto sommato, è parlare dello stesso. Ci addentriamo in un paesaggio organico, storico, biologico, simbolico. Incontriamo l’idea di una *natura naturans*, di una esteriorità immanente e continua, esclusivamente mossa dallo sforzo di trascendere e realizzare se stessa.

Secondo due soluzioni diametralmente opposte, che tuttavia agiscono come le facce di una identica medaglia, gli artisti incarnano questo paradigma e ne esauriscono, con impressionante sincronicità, le potenzialità teoriche. Perché sia il principio meccanicistico, che troviamo nelle installazioni e nei meccanismi di Bocchini, sia quello organico, così frequente nei disegni su carta di Caimmi, non divergono nella sostanza.

Ciò che entrambi ci restituiscono, per vie diverse e insieme complementari, è una delle idee di natura tra le più classiche che possano esserci. La natura come forza cieca, sola capace di operare secondo un’autonomia legiferante e misteriosa – il suo costituire un crogiuolo inestricabile di atti, forme, funzioni, un *ordo rerum* senza appello alcuno.

Il focus centrale dell’esposizione è rappresentato da delle imponenti strutture vegetali, l’installazione metallica *Crocefissione Grunewald* di Francesco Bocchini e una serie di carte di grandi dimensioni di Giovanna Caimmi. Sono lavori che traducono la proliferazione germinativa dell’elemento naturale, il suo dispiegarsi come una “geografia del profondo”, dove dato paesaggistico, sintesi chimica ed energia meccanica, sempre nel solco di in una incomprensibile, e dunque portentosa, specularità, finiscono per disegnare quello che è il profilo del mondo.

Roberta Bertozzi

FRANCESCO BOCCHINI **|** GIOVANNA CAIMMI

**GERMINAL**

a cura di Roberta Bertozzi

Dal 23 marzo al 28 aprile 2019

**Inaugurazione sabato 23 marzo ore 18**

Corte Zavattini 31 - Cesena

Info: [www.cristallino.org](http://www.cristallino.org/) • [www.cortezavattini31.com](http://www.cortezavattini31.com/)

339 2783218 • calligraphie@calligraphie.it